



Oltre 150 studenti sensibilizzati TI-PRESS

Gioco d'azzardo, non solo prevenzione

L'attività nel 2013 del Gat-P. Cinquantasei le richieste d'aiuto al numero verde.

Red

Nel 2013 non è certo mancato il lavoro al Gruppo Azzardo Ticino - Prevenzione (Gat-P). Cinquantasei le richieste di aiuto al numero verde 0800 000 330, attivo 363 giorni l'anno (tranne a Natale e al primo dell'anno); oltre 32mila visite in meno di sei mesi al nuovo sito internet (www.giocoresponsabile.com); più di 150 studenti sensibilizzati al tema del gioco d'azzardo

e 101 i professionisti nell'ambito delle dipendenze che hanno partecipato alle formazioni organizzate dal Gruppo. Sono alcune delle cifre che emergono dal rapporto sull'attività svolta lo scorso anno. L'attività di assistenza telefonica tramite numero verde è garantita, spiega il Gruppo Azzardo Ticino - Prevenzione, da tre telefoniste "che si alternano nel corso dell'anno, dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 19, per garantire un appoggio, dare un sostegno o fornire informazioni". Nel 2013 le richieste di aiuto di giocatori eccessivi o dei loro familiari sono state come detto cinquantasei, trentadue delle quali "hanno ricevuto

una consulenza individuale". La maggior parte delle istanze è stata avanzata da persone residenti in Ticino. L'attività di sensibilizzazione e informazione nelle scuole "ha interessato 157 studenti", con l'offerta di "strumenti utili a individuare un eventuale problema di gioco e possibili modalità di richiesta d'aiuto". Gli studenti, si ricorda nel comunicato, sono stati coinvolti in attività interattive "basate sui meccanismi che regolano il gioco d'azzardo e le probabilità di vincita". Attività che si sono tenute alla Scuola professionale di Trevano, alla Scuola arti e mestieri di Bellinzona, all'Istituto Sant'Anna di Lugano e alla Scuola canto-

nale di commercio di Bellinzona. La formazione, inoltre, è stata garantita anche agli stessi membri del Gat-P: un team di psicologi, medici e assistenti sociali "che partecipano periodicamente a seminari, convegni, corsi d'aggiornamento e incontri specifici con esperti del settore a livello nazionale e internazionale". Al riguardo l'associazione segnala gli incontri, fra gli altri, con Mike Starnini della Polizia cantonale per la lotta contro il gioco clandestino, con Cédric D'Épagnier, psicoterapeuta ambulatoriale per ogni tipo di dipendenza (Fondazione Phoenix) e con altri esperti della Svizzera interna.